



COSIMO MARCHI
NOTAIO

59100 Prato - Via Santa Trinità, 21
Telefono 0574.076558
Fax 0574.076560
E-mail: cmarchi@notariato.it

Repertorio n. 3963

Raccolta n. 3062

ATTO DI FUSIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno quindici, del mese di settembre, in Prato e nel mio studio, alla via Santa Trinità, n. 21.

Avanti a me Cosimo Marchi notaio in Prato, iscritto nel ruolo dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

INTERVENGONO

Marco MORELLI, nato a Prato il giorno 11 giugno 1973, domiciliato per la carica presso la sede della sotto indicata Fondazione, cittadino italiano, nella sua qualità di Presidente della Fondazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione della fondazione "**CENTRO DI SCIENZE NATURALI**", con sede in Prato, via di Galceti n. 74, fondo di dotazione di euro 309.874,14 (trecentonovemilaottocentosestantaquattro virgola quattordici), costituita in Italia dal Comune di Prato con delibera di Consiglio n. 190/1996, codice fiscale **92041050482**, partita I.V.A. **01752520971**, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Toscana, al n. 102, autorizzato alla firma del presente atto in forza di delibera del consiglio di amministrazione di cui al verbale ai miei rogiti in data 4 marzo 2016, repertorio n. 3335, raccolta n. 2556, registrato a Prato il 22 marzo 2016 al n. 3209 serie 1T, ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale di Prato in data 18 febbraio 2016, n. 6; e

Tatiana MANCUSO, nata a Prato il 10 novembre 1973, domiciliata per la carica presso la sede della sotto indicata Fondazione, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della fondazione "**PRATO RICERCHE - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi**", con sede in Prato, via Galcianese n. 20/H, fondo di dotazione di euro 864.867,77 (ottocentosessantaquattromilaottocentosessantasette virgola settantasette), costituita in Italia dalla "Provincia di Prato", dall'"Università degli Studi di Firenze" e dalla "Fondazione Pro Verbo", in data 20 gennaio 2004, codice fiscale e partita I.V.A. **01942520972**, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Prato, in data 27 maggio 2004, al n. 29, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Prato al R.E.A. n. 486813 ed iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche con il codice 56460XST, autorizzata alla firma del presente atto in forza di delibera assembleare di cui al verbale ai miei rogiti in data 10 marzo 2016, repertorio n. 3359, raccolta n. 2574, registrato a Prato il 22 marzo 2016 al n. 3211, serie 1T ed in esecuzione della delibera del Consiglio Provinciale di Prato in data 25 febbraio 2016, n. 6.

I costituiti, cittadini italiani, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo,

PREMETTONO

REGISTRATO A
PRATO

Il 16/09/2016

al n. 10080

serie 1T

€ 356,00



COSIMO MARCHI
NOTAIO IN PRATO

VIA SANTA TRINITÀ, 21 - 59100 PRATO
TEL. 0574 076558 - FAX 0574 076560
cmarchi@notariato.it

---che la fondazione "CENTRO DI SCIENZE NATURALI" ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Fondazione "PRATO RICERCHE - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi", con atto ai miei rogiti, in data 4 marzo 2016, repertorio n. 3335, raccolta n. 2556, registrato a Prato il 22 marzo 2016 al n. 3209 serie 1T, e depositato al registro delle persone giuridiche presso la Regione Toscana in data 12 aprile 2016;

---che la fondazione "PRATO RICERCHE - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi" ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società "CENTRO DI SCIENZE NATURALI" con atto ai miei rogiti, in data 10 marzo 2016, repertorio n. 3359, raccolta n. 2574, registrato a Prato il 22 marzo 2016 al n. 3211, serie 1T, e depositato al registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Prato in data 6 maggio 2016;

---che il progetto di fusione redatto dai rispettivi organi amministrativi in data 12 gennaio 2016 sulla base delle Situazioni Patrimoniali delle Fondazioni al 30 settembre 2015, regolarmente approvate, è stato pubblicato sui siti Internet delle due Fondazioni in data 12 gennaio 2016;

---che risulta decorso il termine di cui all'articolo 2503 c.c. come i costituiti espressamente dichiarano e garantisco;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le fondazioni "CENTRO DI SCIENZE NATURALI" e "PRATO RICERCHE - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi", come sopra rappresentate,

CONVENGONO

Articolo 1

FUSIONE

La Fondazione "CENTRO DI SCIENZE NATURALI" e la Fondazione "PRATO RICERCHE - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi", come sopra rappresentate, si fondono mediante incorporazione della seconda nella prima in dipendenza ed esecuzione delle già richiamate deliberazioni rispettivamente in data 4 marzo 2016, ed in data 10 marzo 2016, risultanti dai miei verbali in data 4 marzo 2016, repertorio n. 3335, per quanto riguarda la Fondazione "CENTRO DI SCIENZE NATURALI" ed in data 10 marzo 2016, repertorio n. 3359, per quanto riguarda la Fondazione "PRATO RICERCHE - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi".

Articolo 2

MODALITÀ E CONDIZIONI

A seguito della fusione per incorporazione hanno piena esecuzione le deliberazioni delle richiamate deliberazioni rispettivamente in data 4 marzo 2016, ed in data 10 marzo 2016.

Il fondo di dotazione della Fondazione "PRATO RICERCHE - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi" confluisce nel fondo di dotazione della Fondazione

"CENTRO DI SCIENZE NATURALI", non procedendosi ad assegnazione di quote della Fondazione "CENTRO DI SCIENZE NATURALI" e dandosi atto che nella fusione tra due Fondazioni non esiste alcun rapporto di cambio da valutare, né conseguentemente alcun conguaglio in denaro, come precisato nelle citate delibere di fusione.

Articolo 3

STATUTO

La Fondazione risultante dalla fusione sarà regolata dallo Statuto della Fondazione "CENTRO DI SCIENZE NATURALI", che con la sottoscrizione del presente atto di fusione assumerà la denominazione "**PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA**", amplierà l'oggetto sociale e adotterà un nuovo sistema di "governance".

Lo Statuto della Fondazione "PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA" (già "CENTRO DI SCIENZE NATURALI"), composto da 28 (ventotto) articoli, già allegato al progetto di fusione ed alle citate deliberazioni rispettivamente in data 4 marzo 2016, ed in data 10 marzo 2016, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Articolo 4

EFFETTI

- A -

La fusione avrà giuridicamente effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'ultima iscrizione dell'Atto di fusione, fra quella al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura e quella al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 172, comma 9 del D.P.R. 917/1986.

- B -

Gli organi sociali della Fondazione "PRATO RICERCHE - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi" decadranno dalla data di efficacia dell'atto di fusione e la Fondazione "PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA" (già "CENTRO DI SCIENZE NATURALI"), manterrà inalterati i propri organi di amministrazione e controllo, così come integrati ai sensi dell'art. 28 dello statuto allegato.

- C -

Per effetto della fusione a partire dalla data di efficacia della stessa, la Fondazione "PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA" (già "CENTRO DI SCIENZE NATURALI") subentrerà, di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della Fondazione "PRATO RICERCHE - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi" ed in tutti i rapporti giuridici, compresi i rapporti di lavoro con il personale, e le situazioni di fatto di qualsiasi natura facenti capo alla medesima Fondazione "PRATO RICERCHE - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi", così come previsto dal progetto di fusione redatto e pubblicato ai sen-



si di legge ed allegato alle citate delibere di fusione. In conseguenza di quanto sopra, ogni persona, ente od ufficio (privato o pubblico) viene autorizzato, senza alcuna sua responsabilità, a trasferire ed intestare alla Fondazione "PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA" (già "CENTRO DI SCIENZE NATURALI") qualunque atto, documento, deposito, titolo, polizza, contratto, conto attivo o passivo, che sia attualmente intestato alla Fondazione "PRATO RICERCHE - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi" il tutto su semplice esibizione di copia del presente atto.

I costituiti si danno atto che né la Fondazione "PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA" (già "CENTRO DI SCIENZE NATURALI") né la Fondazione "PRATO RICERCHE - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi" sono titolari di beni immobili, mentre sono entrambe titolari dei seguenti beni mobili registrati e precisamente:

- autocarro tipo ISUZU ATFS 86C WMC108B5E, targato ER127RP, telaio n. MPATFS86JCT104137, di proprietà della fondazione "PRATO RICERCHE - Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi";

Articolo 5

SPESE

Le spese di questo atto e consequenziali sono a carico della fondazione incorporante.

Ai fini dell'iscrizione del presente atto a repertorio le qui costituite parti dichiarano che il fondo di dotazione della fondazione incorporata è pari ad euro 864.868,00 (ottocento sessantaquattromilaottocentosessantotto virgola zero zero).

Le parti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato.

ATTO PUBBLICO

scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su due fogli per cinque facciate, del quale ho dato lettura, ai costituiti, che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore undici e cinquanta minuti.

Firmato: Marco MORELLI, Tiziana MANCUSO, Cosimo Marchi Notaio (sigillo)

Allegato "A" alle note n. 3082



**STATUTO DELLA FONDAZIONE
"PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA"**

Art. 1 (Fondatore, denominazione e sede)

Per iniziativa del Comune di Prato è costituita, ai sensi dell'art. 14 del Codice Civile, la FONDAZIONE denominata "PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA".

La Fondazione è retta e disciplinata dalle norme del presente Statuto e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalle disposizioni delle leggi vigenti.

Possono aderire, in qualità di Fondatori aderenti, enti locali e qualsiasi persona giuridica o fisica ai sensi dell'art. 5.

La Fondazione è finalizzata ad incentivare lo sviluppo e l'aggregazione a livello scientifico, didattico e socio-culturale nell'ambito di una nuova "cultura ecologica e ambientale" volta allo studio e alla diffusione delle conoscenze delle biodiversità esistenti sul nostro pianeta e nella realtà del territorio della Regione Toscana. La Fondazione ha sede nel Comune di Prato.

La sede potrà essere trasferita all'interno del Comune di Prato con delibera del Consiglio di amministrazione.

Art. 2 (Scopi e finalità)

1. La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, si propone di svolgere attività di studio, ricerca didattica e scientifica di base e applicata, educazione e difesa ambientale e protezione civile, interventi e sistemazioni naturalistiche con finalità di pubblica utilità, divulgazione scientifica.

2. La Fondazione potrà svolgere ogni attività commerciale connessa agli scopi statutari.

3. La Fondazione opererà nell'ambito dei seguenti settori:

1. Scienze Naturali, Scienze della Terra, Scienze Ambientali, Scienze Planetarie e Astronomiche
2. Museologia e Museografia
3. Studio, conservazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici
4. Studio delle catastrofi naturali, previsione e prevenzione delle condizioni di rischio, pianificazione, gestione e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, protezione civile e ambientale

4. In particolare la Fondazione si propone l'organizzazione e la gestione delle attività riferite a:

- a. musei naturalistico ambientali, archeo-paleontologici e dei beni demo-etnoantropologici e del territorio, musei di Scienze della Terra e Scienze Planetarie;
- b. biblioteche specializzate nei settori ambientali, faunistici e scientifici, organizzazione di dati di contenuto attinente allo scopo, catalogazione e gestione di biblioteche e fondi documentali specializzati;
- c. stazione meteorologiche e sismologiche;
- d. parchi ambientali, oasi naturalistiche e servizi connessi;
- e. aree naturalistiche e servizi connessi;
- f. attività di studio e di ricerca scientifica su fauna, flora, ambiente e modelli di gestione, anche su incarico di enti, associazioni o altri soggetti anche privati. Metodologie e tecnologie avanzate nella difesa ambientale e nella prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi;
- g. recupero, cura, riadattamento e reintroduzione nell'ambiente della fauna selvatica;
- h. attività didattica nell'ambiente e nella scuola, visite guidate, lezioni sul campo corsi di preparazione e di aggiornamento. Produzione di ausili didattici. Realizzazione di mostre periodiche ed itineranti;
- i. attività di educazione, difesa e miglioramento ambientale, prevenzione ed estinzione di incendi boschivi e protezione civile, attività scientifica per la ricerca di tecnologie avanzate in difesa dell'ambiente e la corretta gestione delle risorse;
- j. collaborazione con associazioni di volontariato, che si occupano di antincendio boschivi e protezione civile, archeologia, ecologia e ambiente, fauna, flora, fotografia, micologia, e ogni altra associazione di volontariato in campo ambientale, naturalistico, scientifico, e con obiettivi di interesse sociale, educativo, culturale
- k. attività ludico didattica
- l. attività socio-culturali: seminari, convegni, conferenze, proiezioni, rubriche radio televisive, mostre fotografiche e di documenti, attività informativa ed educativa tramite mezzi di informazioni quali

- giornali, radio, televisioni, social media, strumenti web
- m. produzione di materiale informativo: video documentari, ausili didattici, pubblicazioni scientifiche;
 - n. fornitura di servizi culturali e organizzazione di iniziative del tempo libero per conto di enti pubblici o privati nei settori della tutela dell'ambiente, della difesa del suolo, della valorizzazione, della promozione ed educazione ambientale e in tutti gli altri settori che possano comunque considerarsi connessi agli scopi ed alle finalità indicate nel presente articolo;
 - o. ogni attività connessa agli scopi statuari che integri le suddette attività e che possa, comunque, considerarsi connessa ai fini sopra indicati.

5. La Fondazione può inoltre:

- a. istituire borse di studio;
- b. istituire premi per la ricerca, la didattica, la divulgazione scientifica;
- c. sovvenzionare studi o ricerche;
- d. svolgere qualsiasi attività nel rispetto dei propri obiettivi e delle proprie finalità istituzionali anche per finanziare la propria attività;
- e. assumere partecipazioni in altre aziende o enti per finalità coerenti con lo scopo statutario;
- f. effettuare acquisti e/o alienazioni necessari e utili per lo svolgimento delle proprie attività.

6. L'attività della Fondazione si svolgerà principalmente nell'ambito suo proprio, salve le collaborazioni e le intese che potranno eventualmente realizzarsi con altri enti e strutture affini, operanti sia sul piano regionale sia nazionale ed internazionale, ai fini dell'attuazione dei propri scopi e purché le collaborazioni riguardino temi compresi nei fini istituzionali della Fondazione.

7. La Fondazione esercita le sue funzioni realizzando almeno due tipi di attività: 1. gestione e organizzazione del Parco Naturale di Galceti, 2. gestione e organizzazione del Museo di Scienze Planetarie e delle attività legate all'ex Istituto geofisico Toscano (IGT). I relativi budget sono definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione e sono approvati dal Socio Fondatore Comune di Prato

8. Per il conseguimento degli scopi di cui al presente articolo, la Fondazione potrà avvalersi anche dell'attività di volontari come indicato nella L.R. 9 aprile 1990 n. 36 e della L. 11 agosto 1991 n. 266.

Art. 3 (Patrimonio)

Il Patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dal Fondo di dotazione conferito dal Comune di Prato.

Il Patrimonio potrà essere aumentato ed alimentato dal risultato della gestione del fondo di dotazione, dai versamenti dei Fondatori aderenti, da donazioni, legati ed erogazioni di quanti abbiano desiderio di potenziare ed ampliare la Fondazione, oltre che dalle quote dei Sostenitori della Fondazione.

Art. 4 (Mezzi Finanziari)

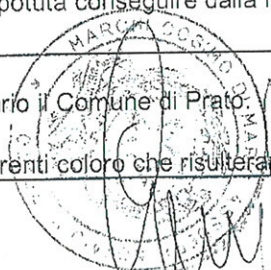
I mezzi finanziari della Fondazione per lo svolgimento della sua attività sono costituiti da:

- rendita del suo patrimonio;
- contributi versati dal Fondatore originario e dagli altri Fondatori aderenti;
- quote di sostegno erogate dai Sostenitori della Fondazione;
- proventi conseguiti dalla Fondazione con lo svolgimento delle proprie attività, anche commerciali;
- contributi erogati da enti pubblici o privati, da associazioni e persone giuridiche o fisiche;
- doni, legati, erogazioni da enti e benefattori;
- erogazioni liberali in denaro finalizzate all'attività di conservazioni, valorizzazione, studio, ricerca e sviluppo di beni di rilevante interesse paesaggistico culturale;
- ogni altra entrata potuta conseguire dalla Fondazione.

Art. 5 (Fondatori)

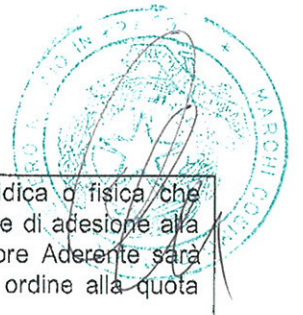
È Fondatore Originario il Comune di Prato.

Sono Fondatori Aderenti coloro che risulteranno iscritti nel libro soci nella apposita sezione.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
2



Possono aderire in qualità di Fondatori Aderenti: enti locali e qualsiasi persona giuridica o fisica che s'impegni a versare una quota del fondo di dotazione e un contributo annuo. Le domande di adesione alla Fondazione devono essere rivolte al Presidente della Fondazione. Ogni nuovo Fondatore Aderente sarà ammesso in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione che dispone anche in ordine alla quota d'ingresso intesa come contributo al fondo di dotazione ed al contributo annuo.
Resta impegno dei Fondatori di contribuire, nelle quote di spettanza, al mantenimento del buono stato del plesso.

Art. 6 (Sostenitori della Fondazione)

Sono Sostenitori della Fondazione coloro che contribuiscono all'arricchimento della dotazione patrimoniale o all'attività della Fondazione, mediante erogazioni di denaro, donazioni di beni o servizi, disponibilità di spazi o di altri beni in comodato gratuito, collaborazioni e contributi di natura non finanziaria di rilevante interesse per la Fondazione. Le domande di adesione di Sostenitore della Fondazione devono essere rivolte al Presidente della Fondazione. Ogni nuovo Sostenitore della Fondazione sarà ammesso in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione. Sarà iscritto quindi nella apposita sezione del libro soci.

Art. 7 (Diritti dei Fondatori e dei Sostenitori)

Il Presidente della Fondazione deve informare periodicamente i fondatori sulla gestione della Fondazione ed in particolare deve inviare loro una relazione annuale sull'attività svolta dalla medesima, a corredo del Bilancio consuntivo, che contiene i risultati della gestione e la dimostrazione degli obiettivi raggiunti, in relazione a quelli previsti.

Annualmente il Presidente ed il Direttore della Fondazione illustrano ai Sostenitori della Fondazione il programma di attività svolta dalla medesima. I Sostenitori della Fondazione possono essere invitati all'Assemblea dei Fondatori, senza alcun diritto di voto.

Art. 8 (Estinzione della Fondazione e destinazione dei beni)

La fondazione è costituita senza limiti di durata. Si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile o di scarsa utilità o se il patrimonio e/o le risorse necessarie per la gestione corrente diventano insufficienti ed in generale quando ricorrono le cause di estinzione o scioglimento previste dalla legge.

Il verificarsi di una delle cause di estinzione dovrà essere previamente accertato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Deliberato lo scioglimento della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nominerà un liquidatore per procedere alla liquidazione del patrimonio.

In caso di estinzione, i beni residui di proprietà della Fondazione saranno devoluti a soggetti con finalità non lucrative individuati con delibera dell'assemblea.

Art. 9 (Organi della Fondazione)

Sono organi della Fondazione:

- L'Assemblea dei Fondatori;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Direttore;
- Il Revisore dei conti;
- Il Consiglio Scientifico.

Art. 10 (L'Assemblea dei Fondatori)

È costituita dal rappresentante del Fondatore Originario e dai rappresentanti dei Fondatori Aderenti con poteri di voto corrispondente alla quota di fondo patrimoniale sottoscritta e versata.

L'Assemblea dei Fondatori è convocata dal Presidente della Fondazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno e per richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Revisore dei conti o per richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti della stessa Assemblea.

L'Assemblea dei Fondatori viene convocata presso la sede della Fondazione o anche altrove, purché in Italia.

L'Assemblea è convocata mediante lettera raccomandata, o e-mail o PEC contenente l'ordine del giorno e

che;
pubblici o
ne, della
siderarsi
munque,
tuzionali
utario;
ività.
zioni e le
regionale
guardino
zzazione
le attività
nsiglio di
ell'attività
rato.
zione, dai
siderio di

2
CSO

l'orario della eventuale seconda convocazione. L'avviso deve essere spedito almeno tre giorni prima della riunione.

L'assemblea è regolarmente costituita con l'intervento di tanti Fondatori che rappresentino almeno la metà del Fondo di dotazione e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea ha la funzione d'indirizzo sull'attività della fondazione e svolge i seguenti compiti:

- emana atti di indirizzo generale
- individua l'ente o gli enti con finalità non lucrative a cui sarà devoluto il patrimonio in caso di liquidazione della Fondazione;
- determina il compenso spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai consiglieri, qualora ammesso e nei limiti della normativa vigente;
- quant'altro ad essa demandato dalla legge e dal presente statuto.

Art. 11 (Consiglio di Amministrazione)

Il consiglio di amministrazione è composto da cinque membri così designati:

- 4 in rappresentanza del Comune di Prato, fra i quali sarà designato il Presidente
- 1 in rappresentanza della Fondazione Pro Verbo Prato che ricoprirà il ruolo di Vice Presidente

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione resta in carica per la durata di quattro anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Se nel corso del quadriennio uno dei consiglieri viene a mancare per dimissioni o un qualsiasi altro motivo, alla sua sostituzione provvede lo stesso ente o soggetto fondatore che lo aveva nominato.

È prevista per il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione la corresponsione di un rimborso di spese autorizzate e debitamente documentate, in caso di deleghe specifiche o missioni, ai sensi della normativa vigente.

Al Presidente e agli altri membri del Consiglio di Amministrazione si applicano le attuali disposizioni di legge in materia di compensi.

Alla scadenza, il Consiglio di amministrazione resta in carica fino alla sua sostituzione da parte dei soci con i soli poteri di gestione ordinaria, a tutela dell'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Consiglio scaduto provvede prontamente alla convocazione del nuovo Consiglio di amministrazione non appena ricevuta comunicazione delle designazioni dei nuovi componenti da parte del Comune di Prato.

Art. 12 (Compiti del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione ha i seguenti compiti:

- a. approva l'ingresso dei nuovi soci Fondatori Aderenti e determina la quota di ingresso intesa come contributo al Fondo di Dotazione;
- b. approva l'ingresso dei nuovi Soci Sostenitori;
- c. provvede alla determinazione delle proposte di quote associative annuali da richiedere al Socio Fondatore Originario Comune di Prato e ai singoli Soci Fondatori Aderenti, per il funzionamento della Fondazione, sulla base delle indicazioni contenute nel bilancio preventivo approvato, per ciascun anno, dallo stesso Consiglio di Amministrazione. Ciascun socio sarà definitivamente obbligato al pagamento della propria quota associativa soltanto previa verifica della copertura della spesa sui propri bilanci e approvazione da parte dei propri organi deliberativi.
- d. approva entro il 30 aprile il bilancio consuntivo composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione redatta dal Presidente della Fondazione;
- e. approva il bilancio preventivo per l'anno successivo in coerenza con i tempi dei documenti di programmazione dell'amministrazione comunale;
- f. determina i criteri e le regole per il riconoscimento del rimborso spese spettante al Presidente, ai Consiglieri e ai componenti del Comitato scientifico;
- g. nomina il Direttore della Fondazione e ne determina il compenso;
- h. approva il regolamento e tutti gli atti che si riferiscono alla gestione del personale;
- i. determina il compenso spettante al Revisore dei conti;
- j. nomina i componenti del consiglio scientifico;
- m. autorizza la Fondazione a stare in giudizio e nomina i suoi difensori;
- n. decide in merito ad eventuali modifiche statutarie;
- k. adotta tutte le altre decisioni che il presente Statuto non attribuisce ad altri organi e quelle comunque

attino
conse
poter

Art. 7
Il Co
oppo
del C
cont
L'avv
un gl
Il Cor
Le ad
Cons
due d
Le de
affer
I verb
appo
Le fun

Art. 7
Il Pre
Il Pre
Il Pre
Il ruo
sosti
Presi
Presi
In cas

Art. 7
Il Pre
a. cor
b. cor
c. cur
dell'A
d. sov
e. sov
f. dà
g. ha
poter
h. in
ratif
i. ass
j. non

Art. 7
Il Dire
riconc
traspa
Il Dire
Se in
termin
La no
di Am

Art. 7



attinenti all'organizzazione e gestione della Fondazione, allo svolgimento della sua attività per il conseguimento degli scopi della Fondazione stessa; per i detti scopi il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che potrà decidere di delegare al Presidente.

Art. 13 (Validità delle adunanze e delle deliberazioni)

Il Consiglio di Amministrazione dovrà riunirsi ogni qualvolta il Presidente della Fondazione lo ritenga opportuno o ne facciano richiesta almeno tre consiglieri. Esso è convocato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione mediante lettera raccomandata e-mail o PEC, contenente l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione. L'avviso deve essere spedito almeno tre giorni prima della riunione; in caso di urgenza può essere convocato un giorno prima.

Il Consiglio di Amministrazione si raduna presso la sede della Fondazione o anche altrove, purché in Italia. Le adunanze hanno validità in prima convocazione quando vi intervengano almeno tre membri componenti il Consiglio e il Presidente; in seconda convocazione le adunanze sono valide quando vi intervengano almeno due dei membri componenti il Consiglio e il Presidente.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto della parte cui afferrisce il voto del Presidente.

I verbali delle decisioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente del Consiglio e da un Segretario.

Le funzioni del Segretario sono svolte da persona designata, di volta in volta, dal Presidente del Consiglio.

Art. 14 (Presidente e Vice Presidente)

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Fondatore Originario.

Il Presidente resta in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Il Presidente della Fondazione assume anche la qualifica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il ruolo di Vice Presidente è assunto dal Consigliere nominato dalla Fondazione Pro Verbo. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente su sua richiesta, ovvero in caso di necessità, di assenza o di impedimento del Presidente con gli stessi suoi poteri, anche nella rappresentanza della Fondazione. La firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

In caso di assenza o impedimento del Vice Presidente, ne fa le veci il consigliere più anziano in età.

Art. 15 (Compiti del Presidente)

Il Presidente della Fondazione svolge le seguenti funzioni:

- a. convoca e presiede l'Assemblea dei soci
- b. convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- c. cura la vita e promuove lo sviluppo della fondazione secondo le disposizioni statutarie e le determinazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- d. sovrintende a tutte le iniziative ed attività della fondazione;
- e. sovrintende all'amministrazione della Fondazione;
- f. dà esecuzione alla delibere del Consiglio di Amministrazione;
- g. ha la rappresentanza legale e la firma sociale della fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, con tutti i poteri attinenti all'ordinaria amministrazione;
- h. in caso d'urgenza, il presidente può adottare atti di competenza del Consiglio di Amministrazione salvo ratifica alla prima riunione di detto Consiglio;
- i. assicura il coordinamento tra la programmazione della fondazione e le linee d'indirizzo dell'assemblea;
- j. nomina procuratori generali o speciali ed anche procuratori alle liti.

Art. 16 (Il Direttore)

Il Direttore della fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone di comprovata e riconosciuta esperienza e competenza, oppure mediante procedura che garantisca la massima pubblicità, trasparenza e correttezza, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzione del personale.

Il Direttore resta in carica per cinque anni.

Se incaricato con rapporto di lavoro a tempo determinato, tale rapporto potrà essere rinnovato secondo i termini di legge.

La nomina di Direttore è conferita con la maggioranza qualificata di tre su cinque componenti del Consiglio di Amministrazione.

Art. 17 (Funzioni del Direttore)

Al Direttore spettano i compiti stabiliti dallo statuto e quelli a lui eventualmente delegati dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente.

Il Direttore è responsabile del buon andamento e del funzionamento della Fondazione.

In particolare i compiti e le responsabilità del Direttore della Fondazione riguardano:

- a. l'attuazione delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione;
- b. la direzione, l'organizzazione e la programmazione delle attività del personale;
- c. la sovrintendenza alla conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni, alle attività didattiche ed educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni;
- d. la tenuta e l'aggiornamento degli inventari e della catalogazione;
- e. il coordinamento e il controllo dei servizi al pubblico, nel rispetto delle direttive regionali e degli standard di qualità fissati sulla Carta dei servizi;
- f. la programmazione e organizzazione di tutte le attività nell'ambito del raggiungimento delle finalità della Fondazione, e in particolare collabora con il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Scientifico nella supervisione e monitoraggio dei progetti commissionati alla Fondazione;
- g. la gestione e il coordinamento di tutte le operazioni di ordinaria amministrazione;
- h. la predisposizione per ciascun esercizio dei documenti e gli atti previsti dal ciclo di bilancio e di rendicontazione in fase preventiva, in corso d'anno ed in sede consuntiva, in coerenza con i tempi della programmazione del Fondatore Originario.
- i. il monitoraggio periodico, con cadenza definita dal Consiglio di Amministrazione, sullo stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi assegnati dal Fondatore Originario e sull'equilibrio finanziario.
- j. la firma dei contratti diversi da quelli relativi alla assunzione del personale e l'autorizzazione a emettere mandati di pagamento.

Art. 18 (Il Revisore dei conti)

Il revisore dei conti è nominato dal socio fondatore Comune di Prato.

Il revisore resta in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Per le cause di ineleggibilità e decadenza si applica l'art. 2399 C.C..

Al revisore è affidato il compito della revisione amministrativa e contabile della fondazione.

Verifica l'attività di amministrazione della fondazione accertando la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza di tutte le norme previste dalla vigente legislazione in materia.

Il revisore può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere notizie sull'andamento delle operazioni della fondazione o su determinati affari.

Il compenso del Revisore è deliberato dal Consiglio di amministrazione che lo fissa sulla base del minimo previsto dalle tariffe professionali.

Art. 19 (Consiglio scientifico)

Il consiglio scientifico è composto da un Presidente e da quattro membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Consiglio Scientifico è nominato su designazione dell'Università di Firenze. I membri nominati sono scelti tra soggetti di riconosciuto prestigio che per esperienza, competenza e professionalità possono efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali.

I membri del consiglio scientifico durano in carica quattro anni e sono rinominabili.

Ai componenti il consiglio scientifico non spetta alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il consiglio si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, e comunque ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione ne richieda il parere.

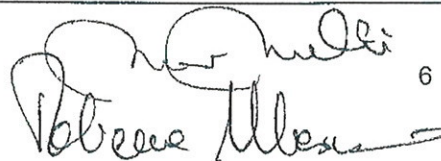
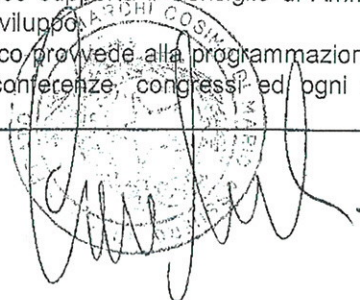
Alle riunioni del comitato scientifico hanno facoltà di partecipare, senza diritto al voto, il Presidente della Fondazione ed il Direttore della fondazione.

Il Consiglio Scientifico adotta un regolamento interno per il suo funzionamento, che definisce e regola le sue attività e i rapporti con gli altri organi della Fondazione.

Art. 20 (Funzioni del Consiglio Scientifico)

Il Consiglio Scientifico supporta il Consiglio di Amministrazione nella attività di programmazione di tutte le attività di ricerca e sviluppo.

Il Consiglio Scientifico provvede alla programmazione della ricerca e alla organizzazione dei convegni, corsi di studio, cicli di conferenze, congressi ed ogni altra attività per progetti nell'ambito degli scopi della Fondazione.





I programmi, le spese e tutte le altre deliberazioni del Comitato medesimo e dei suoi organi producono effetti solo dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio Scientifico presenta al Consiglio di Amministrazione, prima della chiusura dell'esercizio e in coerenza con i documenti di programmazione della Fondazione, il Programma Scientifico, che deve avere valenza pluriennale. Le modalità di relazione dello stato di avanzamento del Programma Scientifico e dei singoli progetti in esso contenuti fanno parte del programma stesso.

Le sedute del Consiglio Scientifico devono essere verbalizzate.

Il Consiglio Scientifico, se lo ritiene opportuno, può dotarsi di un regolamento di funzionamento.

Art. 21 (Esercizio finanziario)

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

L'amministrazione della Fondazione è tenuta secondo le norme generali previste dalle vigenti disposizioni di legge, perseguendo le finalità della massima semplificazione e trasparenza ed applicando un controllo sulla gestione delle attività ed iniziative realizzate dalla Fondazione.

Al fine di mantenere l'equilibrio del bilancio di esercizio nei limiti delle previsioni originarie, il Direttore della Fondazione opera un monitoraggio trimestrale da comunicare al Presidente della Fondazione.

Nel caso in cui il monitoraggio trimestrale faccia prevedere la possibilità del verificarsi di situazioni di squilibrio di bilancio, il Presidente deve immediatamente informare il Consiglio di Amministrazione al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio della situazione gestionale e di mantenere i fabbisogni nei limiti dei contributi previsti.

Art. 22 (Il Bilancio di previsione)

Il bilancio di previsione - composto dal conto economico, dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e dalla relazione del Revisore dei conti - contiene l'indicazione delle linee di programmazione economico finanziaria relative all'esercizio successivo dell'andamento della gestione.

Il bilancio di previsione deve essere redatto in pareggio complessivo.

Il bilancio di previsione deve indicare l'ammontare complessivo dei contributi alla gestione ordinaria a carico dei fondatori, ed è approvato in coerenza con i tempi della programmazione del Fondatore Originario.

Art. 23 (Il Bilancio Consuntivo)

Il bilancio consuntivo della fondazione è costituito dai documenti previsti dalle norme vigenti in materia di Fondazioni.

Il bilancio consuntivo è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 aprile ed inviato ai fondatori e all'autorità che ha emanato il decreto di riconoscimento della personalità giuridica entro i 30 giorni successivi.

Al bilancio consuntivo è allegata una relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi assegnati dal Socio Fondatore, oltre che la relazione del Revisore dei conti.

Art. 24 (Utili della gestione)

La Fondazione non ha lo scopo di lucro.

Ogni eventuale utile o avanzo delle gestioni annuali deve essere integralmente destinato ad incrementare e migliorare i servizi resi dalla Fondazione in conformità ai suoi scopi di utilità pubblica.

Art. 25 (Statuto e modifiche)

Ogni modifica al presente Statuto - eventualmente proposta dall'Assemblea dei Fondatori - è approvata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza qualificata dei voti. L'approvazione di ogni modifica dovrà risultare dal verbale redatto per atto pubblico e dovrà essere approvata dall'Autorità competente per il riconoscimento della personalità giuridica.

Art. 26 (Attività di indirizzo e controllo)

La Fondazione è un ente di diritto privato in controllo pubblico e come tale è soggetta ai controlli previsti dal Comune di Prato, ai sensi del regolamento sui Controlli Interni approvato con Delibera di Consiglio Comunale 22 dell'11 Aprile 2013 e sue modificazioni, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di Trasparenza e Anticorruzione (L. 6 novembre 2012 n. 190 e decreti attuativi), nonché di ogni altra normativa in materia di enti partecipati dalle pubbliche amministrazioni.

L'attività di controllo si realizza attraverso:

1. Approvazione dei budget annuali di cui all'art. 2 comma 7

Consiglio di
zioni, alle
li e degli
le finalità
Consiglio
ncio e di
n i tempi
stato di
equilibrio
azione a
vanza di
e notizie
il minimo
Consiglio di
ersità di
mpetenzia
e spese
Consiglio di
nte della
la le sue
di tutte le
gni, corsi
ppi della

6

2. Monitoraggio sul grado di attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, che verifica l'adeguatezza delle scelte compiute in relazione alle strategie di indirizzo politico in termini di coerenza fra obiettivi e risultati, anche attraverso la rilevazione di indicatori di risultato;
3. Monitoraggio della qualità che verifica sia il rispetto di livelli standard di qualità delle prestazioni sia il grado di soddisfazione dell'utenza;
4. Approvazione preventiva delle variazioni di Statuto da parte del Consiglio Comunale;
5. Monitoraggio della solidità patrimoniale e finanziaria, monitoraggio sulla economicità della gestione, monitoraggio delle spese e delle entrate, a consuntivo e in corso d'anno.

Le fasi e i tempi del controllo sono di tipo preventivo, concomitante e consuntivo e si attuano attraverso la reportistica predisposta dal Comune di Prato e attraverso verifiche periodiche in corso d'anno.

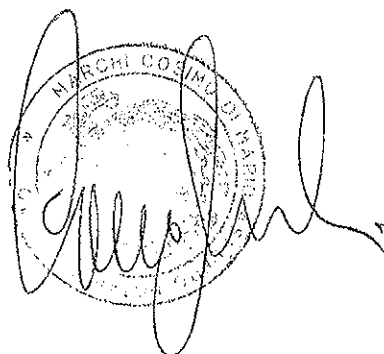
Art. 27 (Regolamento interno)

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto sono disposte con regolamento interno, approvato dal Consiglio di amministrazione.

Il regolamento interno detta norme sull'assetto organizzativo della Fondazione, con particolare riferimento al presidio e al monitoraggio delle attività precedentemente svolte dalle fondazioni prima della operazione di fusione fra Centro di scienze Naturali e Prato Ricerche.

Art. 28 (Disposizioni transitorie)

Dal decorrere degli effetti giuridici della fusione per incorporazione della Fondazione Prato Ricerche nella Fondazione centro di Scienze Naturali, e fino alla nomina del successivo consiglio di amministrazione da parte del Comune di Prato e della Fondazione Pro Verbo, gli organi della Fondazione incorporante restano in carica conservando i ruoli e le funzioni di cui al presente statuto, con integrazione delle attività originarie. Il consiglio di amministrazione, nel medesimo periodo, è integrato dal Presidente della Fondazione Prato Ricerche, che assume il ruolo di Presidente della Fondazione Incorporante, con decadenza del predecessore, e da un consigliere in rappresentanza della fondazione Pro verbo, che assume il ruolo di Vice Presidente, con contestuale decadenza di un consigliere indicato dal Comune di Prato.



verifica
renza fra
a il grado
gestione,
avverso la

blamento
mento al
azione di

che nella
zione da
estano in
ginarie. Il
ne Prato
enza del
o di Vice

è presente copia, composta di *sette*
ogli è conforme all'originale **munito delle** prescritte fi.
si rilascia per uso *consentito*.
PRATO IL, 16 SETTEMBRE 2016



A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is blue and contains the text "CANTIERI ASSICURATI IN PRATO" and "MARCHIO ASSICURATO". The signature is a cursive script that overlaps the stamp.